

ASSOCIAZIONE

Eisce tutti i giorni, eccettuato lo Domenica.

Associazione per tutta Italia lire 32 all'anno, lire 16 per un semestre, lire 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, ristretto cent. 20.

GIORNALE DI UDINE

POLENTA - CAV. V. MEDALINO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 19 aprile contiene:

1. R. decreto 17 aprile, che convoca il collegio elettorale di Airola per il 7 maggio. Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il 14 successivo.
2. Disposizioni nel personale giudiziario.

L'EDUCAZIONE ALLA VITA PUBBLICA

Ci sono di quelli che credono possa bastare la libertà per formare un reggimento popolare e rappresentativo a modo, e che questo sia per così dire di quella un frutto spontaneo e necessario. Ma così non è: e lo provano tanti popoli del mondo vecchio e nuovo, i quali ebbero l'eroismo per rivendicarsi a libertà, non il meditato proposito e la sapienza di educarsi a libera vita.

Anche per la vita pubblica ci vuole un'educazione; e giova che lo comprendano soprattutto i giovani, i quali non ebbero né la disgrazia, né la ventura di dovere, nella servitù che pesava sopra il nostro paese, studiare e lavorare tutta una vita per farlo libero.

L'educazione alla vita pubblica non si fa che con una forte volontà, col rendersi responsabili e provvidi, di sé stessi, con molto studio di tutto ciò che può tornare al pubblico bene, col rendere forti di corpo e di carattere, franchi, operosi, coll'esercitare le virtù cittadine, nella vita privata, negli uffizi minori, nelle arti produttive, nelle scienze, nelle lettere, nelle arti, nelle rappresentanze e nel buon governo delle istituzioni sociali, dei Comuni, delle Province, nell'attendere da altri di essere chiamati ai maggiori incarichi, nella gara del pubblico bene, senza eccedere nella ambizioni, né trascendere alle invidie.

L'educazione alla vita pubblica si forma nell'esercizio di molti doveri, più ancora che dei diritti, facendo assai e pretendendo pochissimo per sé medesimi, accontentandosi della soddisfazione morale di avere voluto ed operato il bene.

C'è tanto da fare in Italia per rinnovare il paese, che fu per tanti anni in male mani, schiavo, abbandonato ai peggiori, per educare tutta la Nazione, per operare la naturale *selection*, o cernita del meglio, mettendo in moto tutte le sue forze vive, quelle della terra italiana e quelle di tutte le italiane stirpi, per raccogliere l'eredità storica di tutte le sue precedenti civiltà, per aviarne una nuova che preaggi in civiltà federativa di tutte le Nazioni, che non soltanto rimane moltissimo lavoro per la crescente generazione, ma per quelle che la seguono.

La vita pubblica non è tutta nei rappresentanti e nel governo dei Consorzi comunali, provinciali e nazionale. Anzi in questi non se ne troverà, se non quel tanto che ce ne sarà nella Nazione intera, che vi si genererà per spontaneo impulso, per meditato proposito.

Ai rappresentanti e governanti bisogna creare un ambiente favorevole, un'ispirazione, un aiuto. La Nazione non è che l'integrale delle forze e virtù di tutti. I rappresentanti e governanti governano il presente, i liberi ingegni preparano l'avvenire da volontari, mentre agevolano l'opera stessa de' governanti.

Intanto ogni mutazione nel governo deve essere fatta per isconciare l'apatia di molti, per stimolare l'operosità di molti altri, per togliere quello scetticismo delle anime ingenerose, che facilmente si produce, se tutti non fanno la loro parte in questo grande lavoro di riconversione e rinnovamento nazionale.

Noi, per quella parte che abbiamo avuto nella stampa e che potremo avere ancora per poco in essa, saremo sempre inclinati a parlare meglio che agli uomini del ieri o dell'oggi a quelli del domani: e per questo abbiamo parlato della educazione alla vita pubblica, che i giovani si devono dare.

P. V.

ITALIA

Roma. Si conferma che uscirà quanto prima nella Gazzetta Ufficiale un decreto che revoca quello dell'on. Cantelli che attribuiva al Ministero la facoltà di aggiungere dieci punti ai risultati di esame degli impiegati che concorrevano ad una promozione. Di conseguenza, saranno anche revocati i decreti, che, in base a questo criterio, avevano concesso promozioni innumerabili. (Gazz. del Popolo).

— Si scrive al *Roma* che « quando i nuovi prefetti saranno andati al posto, essi riesamineranno le diverse pratiche relative ai condannati a domicilio coatto per vedere quanti di essi siano apparsi cattivi soggetti per motivi politici. »

— Leggesi nella *Ragione*: « È imminente la pubblicazione per cura del Ministero di agricoltura e commercio, del bilancio delle Camere di commercio del Regno nell'anno 1874. Il passivo di questo bilancio ascende a circa due milioni e mezzo. »

ESTERI

Austria. Nei circoli militari si va sussurrando della probabile mobilitazione dell'armata austriaca entro 14 giorni nel caso che fino allora non sia ristabilita la pace ai confini. Il prossimo foglio delle ordinanze conterrà, a detta del *Tagblatt*, le disposizioni organiche riguardo all'istituzione d'una divisione di telegrafi da campo.

— Il comandante dell'arsenale di Pola, contrammiraglio barone de Sterney, è stato telegraficamente chiamato a Vienna. La squadra austriaca è ancora a Lussin-piccolo.

— L'*Avenir* di Spalato reca: « Si attendono di giorno in giorno a Ragusa e a Cattaro rinforzi di truppe. È annunziato per imminente l'arrivo di tre reggimenti di linea, tutto il reggimento di cacciatori Kaiser (7 battaglioni), e due batterie da campagna. »

— Sappiamo che la signora Merkus, la quale da Linz si era recata in Serbia, si trova in Bosnia con una banda di volontari serbi, che ella aiutò coi suoi danari ad equipaggiare.

— Scrivono da Vienna al *Movim.* che l'Ungheria insiste per voler una propria Banca nazionale, e respinge persino la proposta di addivenire ad un accordo circa la circolazione monetaria, accordo tanto necessario pria di stabilire nell'impero una nuova Banca. Il Direttore generale dell'attuale Banca nazionale ebbe varie conferenze col ministro delle finanze, affinche d'intendersi sulle proposte dell'Ungheria, fra le quali vi sarebbe quella, che la Banca di Vienna abbia a ritirare tutta la carta attualmente in circolazione in Ungheria.

— L'Ungheria ha respinto il progetto di accordare una sovvenzione al Lloyd austro-ungarico per il prolungamento della linea di navigazione a vapore da Bombay per gli altri porti dell'Indo-cina, alludendo che dall'attuale servizio del Lloyd coll'Oriente, Fiume non ne ritrae il minimo vantaggio. Al Gabinetto di Pest torna ad essere ventilato il progetto d'istituire una società ungarica di navigazione.

Francia. Alcuni giorni or sono abbiamo data la notizia della possibilità di vedere accolta dal ministero francese la proposta Tirard sulla soppressione dell'ambasciata presso la Santa Sede.

Personi autorevoli e bene informate scrivono da Parigi al *Fansilia* che questa possibilità non esiste, almeno per ora: anzi nei circoli politici della sinistra parlamentare francese si crede che la discussione sulla proposta Tirard sia per essere aggiornata indefinitamente, non volendo oggi la nuova maggioranza creare imbarazzi al ministero Dufaure su una questione delicatissima.

— Nella cronaca politica della ultima *Revue des deux mondes* dopo alcune considerazioni politiche sull'Italia dopo la mutazione ministeriale, così si discorre dell'incidente relativo al nostro ministro plenipotenziario a Parigi:

« La prova più sensibile di simpatia che il ministero Depretis possa dare alla Francia è di confermare, di rialzare anche, se occorre, la missione d'un uomo (il cav. Nigra) che da quindici anni, attraverso le rivoluzioni, in circostanze soventi difficili, ha saputo, facendo gli interessi dell'Italia, mantenere una invariabile amicizia tra i due paesi. »

— Si parla molto di una controversia sorta fra il signor de Falloux, noto clericale, e il vescovo d'Angers, che avrebbe scomunicato il de Falloux, per aver comprato senza permesso terreni appartenenti alla Chiesa.

— L'Accademia delle scienze ha eletto socio corrispondente il signor Borckhardt, dotto di Berlino. Il signor Léveiller, direttore dell'Observatorio, ha lasciato l'assemblea gridando sdegnato: « Non ci sono più francesi! »

Germania. A Monaco torna a galla con gran fervore la necessità di costruire un passaggio diretto tra la Baviera ed il Brennero, senza dover fare quell'enorme curva che conduce a Kufstein e Rothenheim. Già in questa sessione della Camera sarà da' Ministero presentato un progetto, con varianti, di una

INSEZIONI

Inserzioni nella quarta pagina cent. 25 per linea; Annunti amministrativi ed Editti 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 34 caratteri garanzone.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

L'Ufficio del Giornale in Via Manzoni, casa Tellini N. 14.

soccorso nell'opera propria che si crede utile al proprio paese sarebbe scortesia il rifiutarlo.

Noi brameremmo sempre, che nei dovti modi, e con riguardo alle condizioni generali, si facessero sentire i voti ed i bisogni del nostro paese. Troppo è vero quello che si dice in questa lettera delle misere condizioni dei contadini della Bassa; e se, nel caso particolare, si potesse prendere un provvedimento generale senza troppo danno delle finanze, che poi ricadrebbe su tutti, vorremmo che si ascoltassero i loro voti, come si ascolteranno di certo quando sia possibile.

Ma noi crediamo che, se migliori sono le condizioni della pianura media, della collina ed anche della montagna, bisogna cercare di studiare il modo di migliorare anche quelle dei contadini della Bassa, dove sono pure le più fertili terre del nostro Friuli. E questa deve essere opera dei possidenti, i quali occupandosi della loro industria, sappiano far rendere di più la loro terra, per sé e per i coltivatori, che sono poi i loro soci. La Bassa ha ancora delle risorse, purché i possidenti attendano di proporlo all'agricoltura e facciano partecipi agli utili i lavoratori. C'è molto da fare nella Bassa per attuare un avvicendamento agrario, che coll'incremento dei foraggi permetta quello del bestiame, ed un miglior lavoro ed una più ricca coltivazione dei terreni arativi; così per il miglioramento delle case rurali e delle stalle, per la viticoltura ed anche per la frutticoltura, ora che le frutta si mandano fino a Pietroburgo e nelle Indie, per gli impianti di legnami e lo scolo delle acque, per la piscicoltura.

La coltivazione e la popolazione tendono a discendere nelle Basse, dopo che vi si fecero delle buone strade; ma ci sono colà molte conquiste da fare ancora. Soltanto bisognerebbe che i possidenti non soltanto s'istruissero, ma assumessero un'azione migliorante sui luoghi. Il contadino bisogna incoraggiarlo e trattarlo con amore di fratello. Eso è il primo produttore; e bisogna quindi non soltanto istruirlo, ma cercare anche di migliorare le sue condizioni.

Il *Giornale di Udine* non mancherà mai al suo ufficio di promuovere i progressi economici e civili del paese; e ciò tanto più che crede sia questa la migliore delle politiche per la stampa provinciale, che nelle maggiori cose non può gareggiare colla stampa dei centri, che battono alla sua volta d'invidiare alle Province quella stampa che sappia e possa occuparsi degli interessi locali, della cui somma si compongono quelli della grande patria.

Promozione. S. E. il Ministro dell'Interno con telegramma del 20 corr. inesse comunicava al R. Prefetto di questa Provincia che con Reale Decreto 19 aprile andante il signor cav. avv. Domenico Bardari consigliere delegato di questa Prefettura fu promosso Prefetto e destinato ad Avellino, ove dovrà trovarsi il 1 maggio p. v.

Scioglimento del Consiglio comunale di S. Vito al Tagliamento. Con Reale Decreto 17 andante fu sciolto il Consiglio comunale di S. Vito al Tagliamento e nominato R. delegato straordinario il signor cav. dott. Gio. Batt. Fabris Consigliere Provinciale.

Il cav. Domenico Bardari, da parecchi anni Consigliere delegato presso la nostra Prefettura, venne nominato Prefetto di Avellino e nel principio della prossima settimana lascierà Udine. Egli qui diede prova di molto ingegno, di conoscenza piena delle leggi amministrative, e di alacrità rara nel disimpegno delle sue incognizioni; più volte tenne l'*interim* nell'assenza del Prefetto o nel periodo fra una nomina e l'altra, e ognora addimorò d'essere attio alla alta carica cui il Ministero volle eletvarlo.

Da un Consigliere Provinciale riceviamo le seguenti parole che confermano quanto scrivemmo sullo stesso argomento:

Il conte comm. Cesare Bardesono, da ultimo Prefetto di Udine, fu nominato Prefetto di Milano. Già sapevansi che al Bardesono, cui era stata affidata la Prefettura di Bologna, spettava, quale avvanzamento di carriera, una prefettura di importanza. Ora in Friuli, dove l'azione del Prefetto Bardesono fu efficace a conciliare i partiti, a rendere più compatto il Consiglio Provinciale e a mantenere l'armonia fra i membri della Deputazione, come anche a promuovere il soddisfacimento di molti interessi d'utilità somma per nostro paese, la di lui promozione a Milano fu udita con molta soddisfazione dell'animo. E ognano che ricordi l'indirizzo votato unanimemente in onore del Bardesono dal nostro Consiglio Provinciale, quando egli abbandonava Udine, ben comprende il senso di questo nostro compiacimento».

Dal Presidente della Società del Segretari Comunali riceviamo la seguente:

E questa sarebbe economia che frutterebbe salute e guadagno!

Ella se crede, onor. sig. Direttore, faccia prò di queste poche osservazioni, e così aggiungerà ai molti altri un altro merito, quello di essere chiamato il propagnatore del bene fisico e morale dei suoi prediletti Friulani.

Dal Taglio presso Muzzana, il 20 aprile 1876.

C.

Se noi non abbiamo soppresso in questa lettera le parole troppo gentili al nostro indirizzo fu perché almeno nell'intenzione abbiamo voluto sempre quello di cui ci si encomia, e perché un

NOTIZIE TELEGRAFICHE

telegrafato di non rispondere più dell'obbedienza dei soldati, se entro due settimane non gli mandavano le somme necessarie a pagargli; si che nemmeno i funzionari ed impiegati risvertero i loro salari, e quel ch'è peggio, gli importi versati a questo intento dal ministero delle finanze sarebbero parte scomparsa non si si in quale abisso, e parte trattenuti onde pagare la metà dei cuponi dei prestiti 1854 e 1871 scaduti il 20 corrente.

In Serbia continua, anzi si fa ogni giorno più viva l'agitazione in favore della guerra, però non si parla più di Ristic al ministero. Egli avrebbe declinato il mandato, e forse il principe avrebbe riguardo a chiamarlo al potere anche per il riferimento che la dimostrazione dinanzi la residenza del principe Wrede (ambasciatore d'Austria) partì da uomini appartenenti al suo partito. E ciò tanto più in quanto anche oggi l'accordo fra l'Austria e la Russia si afferma completo e pieno. Si veda, fra le notizie ultime, ciò che dice in tal proposito il *Golos* di Petersburg.

Da Vienna annunciano che le trattative fra l'Austria e l'Ungheria per trattato di commercio e per trattato doganale, sono abbastanza avanzate. L'accordo si sarebbe già ottenuto sopra parecchi punti essenziali, e circa ad altri punti le trattative sono sospese, perché i ministri ungheresi devono tornare prima a Pest, per consultarsi col loro partito. Fra questi punti non ancora risolti figurerà certo anche quello che ha relazione colla Banca ungherese autonoma. E noto, a questo proposito, che la Banca nazionale austriaca ha respinto il progetto d'una Banca ungherese, ed invece ha proposto d'istituire una direzione speciale per Pest.

Si telegrafo da Madrid che, malgrado la smentita del *Diario*, è certo che monsignor Simeoni è stato inviato in qualità di nunzio a Madrid dietro la promessa formale che il concordato del 1851 sarebbe mantenuto. La questione sta ora interamente nell'interpretazione dell'articolo 1° del concordato, il quale dà luogo a controversie. Per giungere ad un accordo, il Vaticano propone che la religione cattolica sia proclamata nella costituzione come religione nazionale, che le sia riconosciuto il diritto alle manifestazioni esterne; la tolleranza sarebbe ammessa, non per gli altri culti, ma per le credenze personali, le cui manifestazioni esterne fossero interdette. Tra poco sentiremo quello che ne pensano le Cortes.

Il *Diritto* scrive in data di Roma 20: «I soliti novellieri, dal fatto che l'on. presidente del Consiglio, l'on. ministro dell'interno, e l'on. generale Cialdini s'incontrarono contemporaneamente a S. Rossore, presso S. M. il Re, hanno tratto argomento alle più strane ed assurde dicerie di gravi ed imminenti fatti politici, che oggi, non senza sorpresa, abbiamo udito ripetere anche in qualche circolo parlamentare. Non crediamo valga la pena neppure di rilevarle, tanto è chiara e manifesta la loro insistenza».

Telegrammi da Palermo ci assicurano che la nomina dell'on. Zini a Prefetto di quella città produsse ottima impressione.

L'on. Nicotera, ministro dell'interno, è tornato stamane a Roma. L'on. presidente del Consiglio non sarà di ritorno che domani.

Scrivono da Alessandria alla *Perseveranza* che il ministro dell'interno, onor. Nicotera, ha, con sua circolare ai prefetti, proibito agli impiegati di recarsi a Roma senza il suo permesso.

Leggesi nel *Bersagliere* in data di Roma 20: Qualche giornale annunziò che S. E. il generale Cialdini si è recato a San Rossore chiamato dal Re per conferire su questioni politiche di non lieve importanza. Crediamo invece di sapere che i motivi della conferenza sarebbero estranei a cose politiche, e si riferirebbero essenzialmente a questioni militari, in ispecie a quella del comando generale dello stato maggiore, carica finora inutilmente offerta all'onorevole generale Cialdini, il quale presentemente, sotto certe condizioni, si mostrerebbe meno restio ad accettare.

Nel giorno 26 si radunerà a Roma la Commissione nominata dal Ministero delle finanze, col'incarico di studiare i necessari provvedimenti alla tassa del macinato. Ai membri di detta Commissione venne distribuita la relazione dell'on. Casalini, nella quale sono poste in evidenza le ragioni delle lagranze da parte dei mughni. Non è improbabile che fra le altre modificazioni la Commissione proponga una riforma dei contatori. (*Movimento*)

Possiamo assicurare che, avendo un prefetto delle province venete interpellato l'on. ministro dell'interno sul contegno da tenere in ordine ad un meeting che si voleva radunare per discutere la questione del macinato, il ministro ha risposto ordinando che s'impedisca la riunione del meeting. Così il *Piccolo*.

L'Imperatore di Germania, essendosi pienamente ristabilito in salute, è partito per Wiesbaden, dove si tratterà alcun tempo.

Il principe di Bismarck, che negli scorsi giorni era soggetto a dolori reumatici, ora si trova in buona salute.

— Possiamo assicurare che, avendo un prefetto delle province venete interpellato l'on. ministro dell'interno sul contegno da tenere in ordine ad un meeting che si voleva radunare per discutere la questione del macinato, il ministro ha risposto ordinando che s'impedisca la riunione del meeting. Così il *Piccolo*.

L'Imperatore di Germania, essendosi pienamente ristabilito in salute, è partito per Wiesbaden, dove si tratterà alcun tempo.

Il principe di Bismarck, che negli scorsi giorni era soggetto a dolori reumatici, ora si trova in buona salute.

— Possiamo assicurare che, avendo un prefetto delle province venete interpellato l'on. ministro dell'interno sul contegno da tenere in ordine ad un meeting che si voleva radunare per discutere la questione del macinato, il ministro ha risposto ordinando che s'impedisca la riunione del meeting. Così il *Piccolo*.

L'Imperatore di Germania, essendosi pienamente ristabilito in salute, è partito per Wiesbaden, dove si tratterà alcun tempo.

Il principe di Bismarck, che negli scorsi giorni era soggetto a dolori reumatici, ora si trova in buona salute.

— Possiamo assicurare che, avendo un prefetto delle province venete interpellato l'on. ministro dell'interno sul contegno da tenere in ordine ad un meeting che si voleva radunare per discutere la questione del macinato, il ministro ha risposto ordinando che s'impedisca la riunione del meeting. Così il *Piccolo*.

L'Imperatore di Germania, essendosi pienamente ristabilito in salute, è partito per Wiesbaden, dove si tratterà alcun tempo.

Il principe di Bismarck, che negli scorsi giorni era soggetto a dolori reumatici, ora si trova in buona salute.

— Possiamo assicurare che, avendo un prefetto delle province venete interpellato l'on. ministro dell'interno sul contegno da tenere in ordine ad un meeting che si voleva radunare per discutere la questione del macinato, il ministro ha risposto ordinando che s'impedisca la riunione del meeting. Così il *Piccolo*.

L'Imperatore di Germania, essendosi pienamente ristabilito in salute, è partito per Wiesbaden, dove si tratterà alcun tempo.

Il principe di Bismarck, che negli scorsi giorni era soggetto a dolori reumatici, ora si trova in buona salute.

— Possiamo assicurare che, avendo un prefetto delle province venete interpellato l'on. ministro dell'interno sul contegno da tenere in ordine ad un meeting che si voleva radunare per discutere la questione del macinato, il ministro ha risposto ordinando che s'impedisca la riunione del meeting. Così il *Piccolo*.

L'Imperatore di Germania, essendosi pienamente ristabilito in salute, è partito per Wiesbaden, dove si tratterà alcun tempo.

Il principe di Bismarck, che negli scorsi giorni era soggetto a dolori reumatici, ora si trova in buona salute.

— Possiamo assicurare che, avendo un prefetto delle province venete interpellato l'on. ministro dell'interno sul contegno da tenere in ordine ad un meeting che si voleva radunare per discutere la questione del macinato, il ministro ha risposto ordinando che s'impedisca la riunione del meeting. Così il *Piccolo*.

L'Imperatore di Germania, essendosi pienamente ristabilito in salute, è partito per Wiesbaden, dove si tratterà alcun tempo.

Il principe di Bismarck, che negli scorsi giorni era soggetto a dolori reumatici, ora si trova in buona salute.

— Possiamo assicurare che, avendo un prefetto delle province venete interpellato l'on. ministro dell'interno sul contegno da tenere in ordine ad un meeting che si voleva radunare per discutere la questione del macinato, il ministro ha risposto ordinando che s'impedisca la riunione del meeting. Così il *Piccolo*.

L'Imperatore di Germania, essendosi pienamente ristabilito in salute, è partito per Wiesbaden, dove si tratterà alcun tempo.

Il principe di Bismarck, che negli scorsi giorni era soggetto a dolori reumatici, ora si trova in buona salute.

— Possiamo assicurare che, avendo un prefetto delle province venete interpellato l'on. ministro dell'interno sul contegno da tenere in ordine ad un meeting che si voleva radunare per discutere la questione del macinato, il ministro ha risposto ordinando che s'impedisca la riunione del meeting. Così il *Piccolo*.

L'Imperatore di Germania, essendosi pienamente ristabilito in salute, è partito per Wiesbaden, dove si tratterà alcun tempo.

Il principe di Bismarck, che negli scorsi giorni era soggetto a dolori reumatici, ora si trova in buona salute.

— Possiamo assicurare che, avendo un prefetto delle province venete interpellato l'on. ministro dell'interno sul contegno da tenere in ordine ad un meeting che si voleva radunare per discutere la questione del macinato, il ministro ha risposto ordinando che s'impedisca la riunione del meeting. Così il *Piccolo*.

L'Imperatore di Germania, essendosi pienamente ristabilito in salute, è partito per Wiesbaden, dove si tratterà alcun tempo.

Il principe di Bismarck, che negli scorsi giorni era soggetto a dolori reumatici, ora si trova in buona salute.

— Possiamo assicurare che, avendo un prefetto delle province venete interpellato l'on. ministro dell'interno sul contegno da tenere in ordine ad un meeting che si voleva radunare per discutere la questione del macinato, il ministro ha risposto ordinando che s'impedisca la riunione del meeting. Così il *Piccolo*.

L'Imperatore di Germania, essendosi pienamente ristabilito in salute, è partito per Wiesbaden, dove si tratterà alcun tempo.

Il principe di Bismarck, che negli scorsi giorni era soggetto a dolori reumatici, ora si trova in buona salute.

— Possiamo assicurare che, avendo un prefetto delle province venete interpellato l'on. ministro dell'interno sul contegno da tenere in ordine ad un meeting che si voleva radunare per discutere la questione del macinato, il ministro ha risposto ordinando che s'impedisca la riunione del meeting. Così il *Piccolo*.

L'Imperatore di Germania, essendosi pienamente ristabilito in salute, è partito per Wiesbaden, dove si tratterà alcun tempo.

Il principe di Bismarck, che negli scorsi giorni era soggetto a dolori reumatici, ora si trova in buona salute.

— Possiamo assicurare che, avendo un prefetto delle province venete interpellato l'on. ministro dell'interno sul contegno da tenere in ordine ad un meeting che si voleva radunare per discutere la questione del macinato, il ministro ha risposto ordinando che s'impedisca la riunione del meeting. Così il *Piccolo*.

L'Imperatore di Germania, essendosi pienamente ristabilito in salute, è partito per Wiesbaden, dove si tratterà alcun tempo.

Il principe di Bismarck, che negli scorsi giorni era soggetto a dolori reumatici, ora si trova in buona salute.

— Possiamo assicurare che, avendo un prefetto delle province venete interpellato l'on. ministro dell'interno sul contegno da tenere in ordine ad un meeting che si voleva radunare per discutere la questione del macinato, il ministro ha risposto ordinando che s'impedisca la riunione del meeting. Così il *Piccolo*.

L'Imperatore di Germania, essendosi pienamente ristabilito in salute, è partito per Wiesbaden, dove si tratterà alcun tempo.

Il principe di Bismarck, che negli scorsi giorni era soggetto a dolori reumatici, ora si trova in buona salute.

— Possiamo assicurare che, avendo un prefetto delle province venete interpellato l'on. ministro dell'interno sul contegno da tenere in ordine ad un meeting che si voleva radunare per discutere la questione del macinato, il ministro ha risposto ordinando che s'impedisca la riunione del meeting. Così il *Piccolo*.

L'Imperatore di Germania, essendosi pienamente ristabilito in salute, è partito per Wiesbaden, dove si tratterà alcun tempo.

Il principe di Bismarck, che negli scorsi giorni era soggetto a dolori reumatici, ora si trova in buona salute.

— Possiamo assicurare che, avendo un prefetto delle province venete interpellato l'on. ministro dell'interno sul contegno da tenere in ordine ad un meeting che si voleva radunare per discutere la questione del macinato, il ministro ha risposto ordinando che s'impedisca la riunione del meeting. Così il *Piccolo*.

L'Imperatore di Germania, essendosi pienamente ristabilito in salute, è partito per Wiesbaden, dove si tratterà alcun tempo.

Il principe di Bismarck, che negli scorsi giorni era soggetto a dolori reumatici, ora si trova in buona salute.

— Possiamo assicurare che, avendo un prefetto delle province venete interpellato l'on. ministro dell'interno sul contegno da tenere in ordine ad un meeting che si voleva radunare per discutere la questione del macinato, il ministro ha risposto ordinando che s'impedisca la riunione del meeting. Così il *Piccolo*.

L'Imperatore di Germania, essendosi pienamente ristabilito in salute, è partito per Wiesbaden, dove si tratterà alcun tempo.

Il principe di Bismarck, che negli scorsi giorni era soggetto a dolori reumatici, ora si trova in buona salute.

— Possiamo assicurare che, avendo un prefetto delle province venete interpellato l'on. ministro dell'interno sul contegno da tenere in ordine ad un meeting che si voleva radunare per discutere la questione del macinato, il ministro ha risposto ordinando che s'impedisca la riunione del meeting. Così il *Piccolo*.

L'Imperatore di Germania, essendosi pienamente ristabilito in salute, è partito per Wiesbaden, dove si tratterà alcun tempo.

Il principe di Bismarck, che negli scorsi giorni era soggetto a dolori reumatici, ora si trova in buona salute.

— Possiamo assicurare che, avendo un prefetto delle province venete interpellato l'on. ministro dell'interno sul contegno da tenere in ordine ad un meeting che si voleva radunare per discutere la questione del macinato, il ministro ha risposto ordinando che s'impedisca la riunione del meeting. Così il *Piccolo*.

L'Imperatore di Germania, essendosi pienamente ristabilito in salute, è partito per Wiesbaden, dove si tratterà alcun tempo.

Il principe di Bismarck, che negli scorsi giorni era soggetto a dolori reumatici, ora si trova in buona salute.

— Possiamo assicurare che, avendo un prefetto delle province venete interpellato l'on. ministro dell'interno sul contegno da tenere in ordine ad un meeting che si voleva radunare per discutere la questione del macinato, il ministro ha risposto ordinando che s'impedisca la riunione del meeting. Così il *Piccolo*.

L'Imperatore di Germania, essendosi pienamente ristabilito in salute, è partito per Wiesbaden, dove si tratterà alcun tempo.

Il principe di Bismarck, che negli scorsi giorni era soggetto a dolori reumatici, ora si trova in buona salute.

— Possiamo assicurare che, avendo un prefetto delle province venete interpellato l'on. ministro dell'interno sul contegno da tenere in ordine ad un meeting che si voleva radunare per discutere la questione del macinato, il ministro ha risposto ordinando che s'impedisca la riunione del meeting. Così il *Piccolo*.

L'Imperatore di Germania, essendosi pienamente ristabilito in salute, è partito per Wiesbaden, dove si tratterà alcun tempo.

Il principe di Bismarck, che negli scorsi giorni era soggetto a dolori reumatici, ora si trova in buona salute.

— Possiamo assicurare che, avendo un prefetto delle province venete interpellato l'on. ministro dell'interno sul contegno da tenere in ordine ad un meeting che si voleva radunare per discutere la questione del macinato, il ministro ha risposto ordinando che s'impedisca la riunione del meeting. Così il *Piccolo*.

L'Imperatore di Germania, essendosi pienamente ristabilito in salute, è partito per Wiesbaden, dove si tratterà alcun tempo.

Il principe di Bismarck, che negli scorsi giorni era soggetto a dolori reumatici, ora si trova in buona salute.

— Possiamo assicurare che, avendo un prefetto delle province venete interpellato l'on. ministro dell'interno sul contegno da tenere in ordine ad un meeting che si voleva radunare per discutere la questione del macinato, il ministro ha risposto ordinando che s'impedisca la riunione del meeting. Così il *Piccolo*.

L'Imperatore di Germania, essendosi pienamente ristabilito in salute, è partito per Wiesbaden, dove si tratterà alcun tempo.

ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

ATTI GIUDIZIARI

N. 12 Reg. Acc. Ered.
La Cancelleria della R. Pretura
Mandamentale di Gemona

fa noto

che l'eredità di Picco Giovanni fu Antonio detto Goos di Bordano, colà decesso intestato nel 29 dicembre 1875 fu accettata beneficiariamente e per titolo di successione legittima nel verbale 6 corrente a questo numero, da Marianna minore figlia illegittima di Maddalena Picco detta Mon di Bordano mediante sua madre per riconoscimento di figlia naturale fatto dal detto ora defunto nella convenzione 7 marzo 1874 n. 7, debitamente registrata, assunta dal sig. Conciliatore del Comune di Bordano nonché da Maria fu Sebastiano Colombo detta Duri pur di Bordano, coniuge superstite.

Gemona, 14 aprile 1876
Il Cancelliere
ZIMOLO.

1 pubb.

R. TRIBUNALE CIV. CORREZ.
DI UDINE

Bando venale

vendita di beni immobili al pubblico
incanto.

Si rende noto che

ad istanza

di Del Giudice Pietro fu Domenico di Udine, rappresentato dal suo procuratore e domiciliario avv. dott. Ernesto D'Agostini qui residente

in confronto

di Mantovani Maria vedova Zanutta Angelica ed Angelo Zanutta di Mortegliano, avvocato dott. G. Malisani qui residente qual curatore dei minori Carlo, Margherita, Quintilla, Ferruccio, Giovanni e Rinaldo fu Giuglio Zanutta debitori espropriati, avrà luogo presso questo Tribunale civile di Udine ed all'udienza del giorno 30 maggio prossimo venturo ore 10 antimerid. della Sezione prima, indetta con ordinanza 8 aprile andante, il pubblico incanto per la vendita al maggior offerente delle realtà stabili sotto descritte in due distinti lotti, sul dato dell'offerta legale fatta dal creditore espropriante, ed alle soggiunte condizioni.

La vendita ha luogo in seguito al preccetto esecutivo. 11 e 13 giugno 1875 uscieri Belgrado e Zorzutti, trascritto in quest'ufficio Ipoteche di Udine nel 16 mese stesso ed alla Sentenza proferita da questo Tribunale nel giorno 28 dicembre 1875, notificata nei giorni 14 e 15 marzo 1876 dall'usciere Soragna all'upo incaricato ed annotata in margine alla trascrizione del detto preccetto nel 13 mese stesso.

Descrizione dei beni da vendersi siti nelle pertinenze di Mortegliano ed in quella mappa stabile.

Lotto 1.

N.	Cens. pert.	Rend.
1796 aratorio di	0.52	1.85
1370 1 casa	0.50	46.41
1794 aratorio	3.17	9.44
1371b idem	0.18	0.63
1799 idem	1.77	3.77
1081a idem	0.82	2.31
1371a orto	0.36	1.25
1570 2 Casa	0.23	26.87
1797 aratorio	7.61	21.23
1800 idem	1.23	3.21
Prezzo d'offerta lire 3000 e tributo diretto verso lo Stato in complesso l. 16.34.		

Lotto 2.

Beni siti in pertinenze di Sant'Antonio distretto censuario di Codroipo in quella mappa stabile ai n. 948 paesolo di cens. pert. 119.56, rendita lire 59.78. N. 2275 zero di cens. pert. 0.78, rend. l. 0.06. Prezzo d'offerta lire 1500 e tributo diretto verso lo Stato lire 12.84 in complesso.

Condizioni

La vendita seguirà in due lotti. Il primo comprende gli stabili seguenti nelle pertinenze di Mortegliano in quella mappa stabile ai numeri

N.	Cens. pert.	Rend.
1796 aratorio di	0.52	1.85
1370 1 casa	0.50	46.41
1794 aratorio	3.17	9.44
1371b aratorio	0.18	0.63

N.	Cens. pert.	Rend.
1790 idem	1.77	3.77
1801 a idem	0.82	2.31
1371 a orto	0.36	1.25
1570 2 casa	0.23	26.87
1797 aratorio	7.61	21.23
1800 idem	1.23	3.21

b) Il secondo viene costituito degli altri nelle pertinenze di Sant'Andrea distretto censuario di Codroipo in quella mappa stabile ai n. 948 paesolo di cens. pert. 119.56, rend. lire 59.78. N. 2275 zero di cens. pert. 0.78, rendita lire 0.06.

L'esecutante vallendosi del disposto dell'articolo 663 codice di procedura civile offre per l'lotto l. 3000.00 per lli lire 1500.

2. La vendita seguirà a corpo e non a misura e senza garanzia rispetto alla quantità superficiale, se inferiore, senza diritto di reclamo se superiore.

3. I fondi sono venduti con tutte le servitù attive e passive ai medesimi inerenti e come furono finora posseduti dagli esecutati.

4. Il compratore entrerà in possesso a sue spese ed a lui incomberà l'obbligo di pagare le contribuzioni e spese d'ogni specie, imposte sui fondi a partire dal giorno del preccetto.

5. Saranno pure a carico del compratore tutte le spese dell'incanto, dalla citazione di vendita in poi fino e compresa la sentenza di deliberamento sua notificazione e trascrizione.

6. Ogni offerente deve avere depositato in danaro nella cancelleria l'ammontare approssimativo delle spese dell'incanto della vendita e relativa trascrizione nella misura che sarà stabilita, e deve inoltre avere depositato il decimo del prezzo a termini dell'articolo 672 cod. proced. civile.

7. Il deliberatario sarà tenuto alla osservanza dell'art. 718 codice di proced. civile circa il pagamento del prezzo.

Si avvisa che le spese di cui alla condizione VI vengono in via approssimativa determinate in lire 500.00 per loto 1, ed in lire 250 per loto 2.

Di conformità poi alla sentenza che autorizzò la vendita si diffidano i creditori iscritti di depositare in questa cancelleria le loro domande di collocazione motivate ed i documenti giustificativi nel termine di giorni trenta dalla notificazione del presente Bando all'oggetto della graduazione, alla di cui procedura venne delegato, il giudice di questo Tribunale signor dott. Antonio Rosinato.

Udine dalla Cancelleria del Tribunale Civ. e Corr. li 13 aprile 1876

Il Cancelliere
Dott. LOD. MALAGUTI.

AVVISO BACOLOGICO

CARTONI E BAGHI NATI DA VENDERE
IN S. VITO AL TAGLIAMENTO
presso
CARLO FANTUZZI

Unico deposito della pura e genuina
Acqua di Cilli di fresco empimento,
presso la Ditta

G. N. OREL - UDINE
fuori Porta Aquileja, Casa Pecoraro.

AVVISO INTERESSANTE

Il sottoscritto riceve commissioni di Calce viva di qualità perfettissima al prezzo di L. 2,50 al quintale, ossia 100 kil. franco alla stazione ferroviaria di Udine, e per altre località a prezzo da convenire.

Antonio de Marco
Via del Sale n. 7.

A. PASSAMONTI

IN UDINE

presso la Ditta

Grande deposito di Zolfi
macinati greggi e raffinati di Romagna e Sicilia
e prezzi limitatissimi.
Rendosi ostensibili a richiesta certificati
attestanti la genuinità e l'efficacia del genere.

Gli articoli popolari sull'igiene comunale, e sull'igiene provinciale del dott. Antoni Giuseppe Pari, stati pubblicati in Appendice di questo Giornale, per ricerche private e di qualche ufficio vengono raccolti in due Opuscoli. Trovansi presso quest'Amministrazione, il minore a cent. 50, il maggiore a L. 1. Con essi l'igiene pubblica viene piantata su principi scientifico-sperimentali in luogo degli empirici.

IL MONDO

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONI

A PREMI FISSI CONTRO L'INCENDIO E SULLA VITA

Stabilità in Parigi, Via Quattro Settembre 12, ed in Italia a Milano, Corso Venezia, 50. Succursali nelle principali città.

La Compagnia venne autorizzata in Italia con Reale Decreto del 20 aprile 1865

col Capitale di DIECI MILIONI di Lire cioè:

Capitale Sociale

Limite massimo (art. 11 e 15 degli statuti) Illimitato. Emissioni L. 10,000,000.

Primo versamento fatto alla Cassa dei Depositi e Consegne dei Buoni del Tesoro L. 2,034,166.50

Cauzione in rendita al Governo Italiano L. 150.000.

Proprietà della Compagnia

Palazzo di residenza in Via Quattro Settembre 12 L. 2,494,764.14.
Palazzo in Via della Borsa 4. 832,040.31.

Situazione della Compagnia al 1 gennaio 1875.

RAMO VITA

Capitali assicurati l. 43,971,604.80
Premi da riceversi 8,072,730.89

Sinistri pagati al 1 gennaio 1875.

Ramo vita L. 2,058,921.11
Ramo incendi L. 6,671,915.82

I sinistri sono liquidati immediatamente dopo l'incendio e l'importo dei danni è pagato in contanti.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi all'Agenzia generale per la Provincia del Friuli in Udine Piazza Garibaldi n. 9, rappresentata dal signor Marchioli Battista Luigi.

FARMACIA ALLA SPERANZA

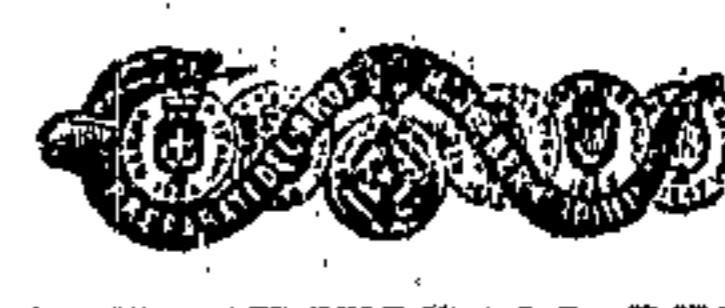
IN VIA GRAZZANO

condotta da

De. Candido Domenico

VINO CHINA-CHINA FERRUGINOSO utilissimo rimedio nelle costituzioni infatiche, nelle Clorosi, nelle difficoltà dei mestrui, nella rachitide, nella impotenza e languori di stomaco.

N.B. Questo vino venne esperimentato con esito soddisfacente, nel Civico Ospitale di questa città, in molti casi nei quali non erano stati giovevoli altri preparati marziali.

SPECIALITÀ
Medicinali
(Effetti garantiti)

DE-BERNARDINI

(40 anni di successo)

LE FAMOSE PASTIGLIE PETTORALI DELL'HEREMITA DI SPAGNA inventate e preparate dal Cav. Prof. M. de-Bernardini, sono prodigiose per la pronta guarigione della TOSSE, angina, bronchite, grip, tisi di primo grado, ecc. ecc. L. 2,50 la scatoletta con istruzione.

NUOVO ROOB ANTI-SIFILITICO JODURATO, sovrano rimedio, vero rigeneratore del sangue, preparato a base di salsapariglia, con i nuovi metodi, chimico-farmaceutici, espelle radicalmente gli umori e mali sifilici, sian recenti che cronici, gli erpetici linfatici, podagri, reumatici, ecc. — L. 8 la bottiglia con istruzione. INIEZIONE BALSAMICO-PROFILATICA per guarire igienicamente in pochi giorni gli scoli ossia gonoree incipienti ed inveterate, senza mercurio e prive di astringenti nocivi. Preserva dagli effetti del contagio, L. 6 l'astuccio con siringa igienica (nuovo sistema) e L. 5 senza; ambiduo con istruzione.

TINTURA DUPLICATA DI ASSENZIO, anti-collerica, febbrifuga, tonica, calmante, anti-cotica, ed approvata ed esperimentata come pure è un sicuro preservativo. L. 1,50 al fiacone con istruzione.

Deposito in Genova all'ingrosso presso l'autore DE-BERNARDINI, Via Lagaccio. N. 2, ed al dettaglio; e dai farmacisti in Udine, Filippuzzi, Fabris Comilli, Alessi; in Pordenone Roviglio, Varaschino, in Treviso Zanetti e presso le principali Farmacie d'Italia.

ACETO DI PURO VINO

STRAVECCHIO

ESSENZA D'ACETO NERA E BIANCA

VINI NAZIONALI

DELLE MIGLIORI PROVENIENZE

Acquavite pura Zarpa di Piemonte e Puglie

TUTTO A PREZZI RIDOTISSIMI

Presso G. COZZI fuori Porta Villalta.

Non più Medicine

PERFETTA SALUTÉ restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farina di salute Barry di Londra detta:

REVALENTA ARABICA

Ogni malattia cede alla dolce REVALENTA ARABICA che restituisce salute, energia, appetito, digestione e sonno. Essa guarisce senza medicine né purghe né spese le dispesie, gastriti, gastralgie, ghiandole, ventosità, acidità, pituita, nausea, flatulenza, vomiti, stichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di stomaco, gola, fato, voce,